

16) AMPLIAMENTO POLO BIOMEDICO: DETERMINAZIONI

- O M I S S I S -

Il Consiglio di Amministrazione,,
PREMESSO che, in forza di determina a contrarre approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera resa nel corso della riunione del 26.10.2022 (punto 14 all'ordine del giorno), successivamente modificata e integrata con delibera approvata nel corso della seduta del 21.12.2022 (punto 36 all'ordine del giorno), è stata indetta, con bando pubblicato in data 22.12.2022, una procedura aperta, gestita tramite piattaforma telematica EmPULIA, finalizzata all'affidamento dell'appalto integrato da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione del nuovo edificio del Polo Biomedico di Via Napoli convenzionalmente definito "corpo aule" e identificato come secondo stralcio funzionale del più ampio intervento di edificazione che comprende anche l'edificio in corso di realizzazione nell'ambito del programma di sviluppo "Dipartimenti di Eccellenza";
 che il CIG della procedura in questione è il n. 95542554A5 mentre il CUP del progetto è il seguente: D71B20001260006;
 che il quadro economico complessivo dell'intervento prevede una spesa di € 8.503.296,00, di cui € 3.168.762,00 a valere sul finanziamento ministeriale assegnato nell'ambito della linea b) di cui al decreto ministeriale 5 dicembre 2019, n. 1121 ed € 5.334.534,00 a carico del bilancio di Ateneo;
 che il Consiglio di Amministrazione, già nel corso della seduta del 21.12.2022, ha dato atto che la copertura delle risorse necessarie a carico del bilancio di Ateneo possa avvenire anche facendo ricorso all'accensione di un mutuo;
 che l'importo totale stimato dell'appalto ammonta, al netto di IVA e imposte, ad € 6.577.473,15 di cui € 6.286,412,87 per la componente lavori (comprensiva dei costi della manodopera stimati in € 900.000) ed € 130.255,87 per la progettazione;
 che gli oneri di sicurezza da PSC (Piano di sicurezza e coordinamento), non soggetti a ribasso, sono stati fissati in € 160.804,41;
 che, pertanto, l'importo a base d'asta soggetto a ribasso è pari ad € 6.416.668,74;
 che alla gara hanno partecipato e sono stati ammessi i seguenti operatori economici:

Numero riga	Operatore economico
1	RTI SAULLE IMPIANTI S.R.L. UNIPERSONALE - GECOS
2	Adiramef s.r.l.

3	RTI DA.DE. - CF 3 CONSTRUCTION SRL - NEMBROTTE Srl
4	RTI Consorzio Artigiani Edili e Affini "San Severo 1" - FIN COSTRUZIONI SRL - T. G. IMPIANTI TECNOLOGICI SRL

PRESO ATTO

che in esito allo svolgimento delle operazioni di gara, il RUP ha formulato la proposta di aggiudicazione dell'appalto all'operatore RTI SAULLE IMPIANTI S.r.L. UNIPERSONALE-GECOS in base alla graduatoria definitiva stilata dalla commissione giudicatrice come di seguito riportata:

	Operatore economico	Punteggio totale
1	RTI SAULLE IMPIANTI S.R.L. UNIPERSONALE - GECOS	96,8841
2	RTI Consorzio Artigiani Edili e Affini "San Severo 1" - FIN COSTRUZIONI SRL- T. G. IMPIANTI TECNOLOGICI SRL	94,7960
3	Adiramef s.r.l.	74,4209
4	RTI DA.DE. - CF 3 CONSTRUCTION SRL- NEMBROTTE Srl	71,1081

VISTI

gli atti di gara reperibili all'indirizzo internet e depositati agli atti di ufficio presso l'Area Affari Tecnici e Negoziati:

<https://www.unifg.it/ateneo/bandi-di-gara/lavori-di-ampliamento-del-polo-biomedico-2deg-stralcio-funzionale>

e, in particolare, ai seguenti verbali di gara da intendersi, unitamente a tutta la restante documentazione qui integralmente richiamati, sebbene non materialmente allegati:

Verbale n. 1 di seduta pubblica del 7 febbraio 2023 (prot. n. 15475 – IX/1 del 13/03/2023, rep. n. 2/2023);

Verbale n. 2 di seduta pubblica del 7 marzo 2023 (prot. n. 15479 – IX/1 del 13/03/2023, rep. n. 3/2023);

Verbale n. 3 di seduta pubblica del 12 aprile 2023 (prot. n. 21804 – IX/1 del 18/04/2023, rep. n. 5/2023);

Verbale n. 4 di seduta riservata del 18 aprile, 4, 12 e 22 maggio 2023 (prot. n. 28897 – IX/1 del 5/06/2023, rep. n.12/2023);

Verbale n. 5 di seduta pubblica del 29 maggio 2023 (prot. n. 28890 – IX/1 del 5/06/2023, rep. n. 11/2023);

Verbale n. 6 di seduta riservata del 18 luglio 2023 (prot. n. 35576 – IX/1 del 18/07/2023, rep. n. 19/2023);

Verbale n. 7 di seduta pubblica del 21 luglio 2023 (prot. n. 36820 – IX/1 del 24/07/2023, rep. n. 20/2023);

ATTESO

che l'operatore primo graduato ha offerto un ribasso sulla base d'asta pari al 16,70%, per un importo dell'affidamento pari ad € 5.345.085,06 oltre oneri della sicurezza pari ad € 160.804,41 e oltre IVA, per un totale di € 5.505.889,47 oltre IVA e che, pertanto, le economie di gara rivenienti dalla aggiudicazione ammonterebbero ad € 1.071.583,68;

CONSIDERATO

che, sebbene dal 1° luglio 2023 sia divenuto efficace il "nuovo

- codice dei contratti pubblici” emanato col decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, alla procedura di cui trattasi continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al decreto legislativo 19 aprile 2016, n. 50, ossia il precedente codice degli appalti, in forza di quanto disposto dall’art. 229 del d. lgs. n. 36/2023
- ATTESO, pertanto, che il Consiglio è chiamato ad esprimersi in merito alla approvazione degli atti di gara e della proposta di aggiudicazione nonché sull’aggiudicazione dell’appalto per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di cui trattasi ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 32 e 33 del d.lgs. n. 50/2016, fermo restando che, ai sensi dell’art. 32, comma 7, del citato d.lgs. n. 50/2016 l’aggiudicazione diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti in capo all’operatore aggiudicatario;
- CONSIDERATO che, con D.D.G. n. 860/2022 (prot. n. 65787 – IX/2 del 14.12.2022) sono stati aggiudicati i lavori per la realizzazione di un ulteriore plesso del Polo Biomedico destinato ad ospitare il “Centro di ricerca in alimentazione, stili di vita e modelli predittivi della salute” nell’ambito del programma “Dipartimenti di Eccellenza” 2018-2022 per il quale il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale è stato assegnatario di un finanziamento ministeriale pari ad € 8.000.000,00, di cui € 2.700.000,00 destinati alla realizzazione dell’infrastruttura in parola;
- che il costo dell’intervento, come da quadro economico approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 28 luglio 2022, è pari ad € 3.923.375,38, mentre l’importo a base d’asta soggetto a ribasso era fissato in € 3.051.013,75 oltre IVA. I lavori sono stati aggiudicati all’operatore PRO.SE.CO. S.R.L. che ha offerto un ribasso percentuale del 10% per un importo dell’appalto pari ad € 2.745.912,37 oltre IVA, con una economia di gara pari ad € 305.101,38;
- che i lavori sono in fase di cantierizzazione e che, anche in questo caso, parte degli stanziamenti da quadro economico, anche al netto del ribasso ottenuto in sede di gara, restano a carico del bilancio di Ateneo;
- che il contratto d’appalto è stato stipulato il 30.03.2023 e registrato al protocollo di Ateneo col numero di repertorio 657-2023 del 12.04.2023;
- CONSIDERATO che il plesso da realizzare con i lavori appena citati è, in realtà, parte di un più ampio complesso edilizio già oggetto di una complessiva progettazione definitiva. In particolare, è prevista la costruzione di un ulteriore modulo che si integra pienamente con il plesso edificando e lo rende un organismo edilizio unitario ed omogeneo dal punto di vista della uniformità delle finiture edilizie nonché della complementarità ed interconnessione degli impianti tecnologici, modularità di dispositivi ed apparecchiature, centralizzazione dei sistemi di gestione, di diagnostica e di controllo impiantistici;
- TENUTO CONTO del fatto che, all’atto dell’avvio della procedura finalizzata alla progettazione esecutiva e al successivo affidamento dei lavori per la realizzazione del “Centro di ricerche in alimentazione, stili di vita e modelli predittivi della salute”, l’Amministrazione si è determinata a limitare l’intervento ai moduli in corso di edificazione anche in conseguenza della imprevedibile impennata

- dei prezziari e dei costi dei materiali verificatisi a seguito della pandemia da Covid-19 e delle turbolenze dei mercati determinate, tra l'altro, dagli eventi bellici tuttora in corso;
- che, come sopra illustrato, si rende necessaria l'accensione di un mutuo a copertura dello stanziamento complessivo relativo alla realizzazione del "secondo stralcio funzionale" ritiene necessario valutare l'opportunità di programmare in tempi rapidi anche la costruzione dell'ultimo modulo del Polo Biomedico da finanziarsi facendo ricorso sempre al medesimo finanziamento oneroso;
- RAVVISATA alla luce della natura dei lavori da eseguire, la necessità di valutare la sussistenza delle condizioni per dare corso a un eventuale incremento delle prestazioni contrattuali previste dall'appalto per la realizzazione da affidare all'operatore economico PRO.SE.CO S.r.L. al fine di completare e integrare il complesso edilizio che ricomprende il "Centro di ricerche in alimentazione, stili di vita e modelli predittivi della salute";
- CONSIDERATO che la procedura di variante al contratto d'appalto in essere può essere esperita esclusivamente nei casi fissati dall'art. 106 del d. lgs. n. 50/2016, rubricato "*Modifiche di contratti durante il periodo di efficacia*" che trova applicazione anche successivamente all'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti alla luce della già richiamata disciplina transitoria di cui all'art. 226, co. 2, del D. Lgs. n. 36/2023;
- ATTESO che l'art. 106, comma 1, del d. lgs. n. 50/2016 stabilisce che "*le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende*", aggiungendo che i contratti di appalto possono essere modificati, senza una nuova procedura di affidamento, nei casi indicati nei commi 1 e 2 della stessa disposizione.
- che la norma suddetta è di stretta interpretazione poiché, come precisato dall' ANAC (cfr. Comunicato del Presidente del 21 marzo 2021) "*l'articolo 106 del Codice introduce una deroga al principio generale dell'evidenza pubblica, con conseguente divieto di applicazione al di fuori delle ipotesi specificamente e tassativamente indicate*";
- che, per quanto di specifico interesse, nel caso sottoposto al vaglio del consesso qui riunito, il citato art. 106, comma 1, dispone che "*I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: a) ...; b) per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 per gli appalti nei settori ordinari:*
- 1) *risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;*
 - 2) *comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi*".
- che il comma 7 richiamato dalla norma stabilisce che "*nei casi di*

- cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare il presente codice”;*
- ATTESO inoltre, che le modifiche ai contratti di appalto di cui al sopra riportato art. 106, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 50/2016 devono essere comunicate all'ANAC entro trenta giorni dal loro perfezionamento e che la violazione di tale obbligo comporta l'irrogazione di una sanzione amministrativa alla stazione appaltante di importo compreso tra 50 e 200 euro per giorno di ritardo;
- RITENUTO che la realizzazione dell'ultimo modulo del complesso in corso di edificazione e non ricompreso nell'appalto dei lavori aggiudicati all'operatore PRO.SE.CO S.r.L. integri la fattispecie contemplata dall'art. 106, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 50/2016 poiché, da un lato, si tratta di lavori che possono ritenersi supplementari ed integrativi di quelli già affidati; dall'altro, già un esame sommario della situazione emerge con chiarezza che un cambio del contraente sarebbe impraticabile dal punto di vista tecnico-economico (si pensi solo alla opportunità di realizzare in maniera unitaria e integrata gli impianti tecnologici a servizio della struttura) e comporterebbe per l'amministrazione notevoli disagi (la compresenza di due cantieri diversi per la realizzazione di un medesimo complesso edilizio, la necessità di integrare gli impianti tecnologici ecc.) oltre che una evidente duplicazione di costi sia amministrativi che direttamente correlati alla realizzazione dei lavori complementari;
- PRESO ATTO che l'importo complessivo dei lavori supplementari è stato stimato in € 1.000.000,00 circa;
- VALUTATA la proposta del Rettore di esprimere parere in merito alla possibilità, subordinatamente alla redazione di una perizia di variante tecnica suppletiva da parte della Direzione Lavori e alla approvazione della stessa da parte del RUP, di modificare, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera b) del d. lgs. n. 50/2016 il contratto in essere con la PRO.SE.CO come sopra richiamato al fine di affidare al medesimo operatore l'esecuzione dei lavori per la realizzazione del modulo complementare dell'edificando centro di ricerche con conseguente integrazione del quadro economico della commessa e fermo restando il rispetto delle condizioni fissate dalla normativa vigente, compreso il limite del 50% dell'importo originario dell'appalto previsto dall'art. 106, comma 7, del d. lgs. n. 50/2016;
- VALUTATA altresì la proposta di dare mandato alla Direzione Generale, coadiuvata dai delegati rettorali al bilancio e agli affari generali, normativi e negoziali nonché dai competenti uffici della tecnostruttura amministrativa a negoziare, anche attraverso consultazioni informali di mercato, l'accensione di un mutuo con un qualificato istituto di credito per un importo pari ad € 7.000.000,00, stimato come congruo e adeguato a dare copertura integrale al quadro economico di commessa relativo all'aggiudicazione dei lavori per la realizzazione del “plesso aule – secondo stralcio funzionale” del Polo Biomedico nonché alla

integrazione del quadro economico relativo alla realizzazione del “Centro di ricerche in alimentazione, stili di vita e modelli predittivi di salute”, sempre nell’ambito del Polo Biomedico, in esito alla variazione contrattuale ex art. 106, comma 1, lettera b) del d. lgs. n. 50/2016 nei termini sopra meglio specificati,

DELIBERA

- di approvare gli atti della procedura aperta, gestita tramite piattaforma telematica EmPULIA, finalizzata all’affidamento dell’appalto integrato da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa per la progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori per la realizzazione del nuovo edificio del Polo Biomedico di Via Napoli convenzionalmente definito “corpo aule” e identificato come secondo stralcio funzionale dell’ampliamento del Polo stesso (CIG n. 95542554A5 CUP n. D71B20001260006) e, segnatamente:
 - Verbale n. 1 di seduta pubblica del 7 febbraio 2023 (prot. n. 15475 – IX/1 del 13/03/2023, rep. n. 2/2023);
 - Verbale n. 2 di seduta pubblica del 7 marzo 2023 (prot. n. 15479 – IX/1 del 13/03/2023, rep. n. 3/2023);
 - Verbale n. 3 di seduta pubblica del 12 aprile 2023 (prot. n. 21804 – IX/1 del 18/04/2023, rep. n. 5/2023);
 - Verbale n. 4 di seduta riservata del 18 aprile, 4, 12 e 22 maggio 2023 (prot. n. 28897 – IX/1 del 5/06/2023, rep. n.12/2023);
 - Verbale n. 5 di seduta pubblica del 29 maggio 2023 (prot. n. 28890 – IX/1 del 5/06/2023, rep. n. 11/2023);
 - Verbale n. 6 di seduta riservata del 18 luglio 2023 (prot. n. 35576 – IX/1 del 18/07/2023, rep. n. 19/2023);
 - Verbale n. 7 di seduta pubblica del 21 luglio 2023 (prot. n. 36820 – IX/1 del 24/07/2023, rep. n. 20/2023);tutti disponibili alla pagina internet:
<https://www.unifg.it/it/ateneo/bandi-di-gara/lavori-di-ampliamento-del-polo-biomedico-2deg-stralcio-funzionale>
nonché depositati agli atti d’ufficio dell’Area Affari Tecnici e Negoziali e da intendersi integralmente richiamati, sebbene non materialmente allegati al presente verbale;
- di approvare la proposta di aggiudicazione formulata dal RUP con il verbale di gara n. 7 sopra riportato e, per l’effetto, di aggiudicare l’appalto per la progettazione definitiva e l’esecuzione dei lavori, ai sensi e per gli effetti dell’art. 32 del d. lgs. n. 50/2016, all’operatore economico RTI SAULLE IMPIANTI S.R.L. UNIPERSONALE – GECOS per un importo pari ad € 5.345.085,06 oltre oneri della sicurezza pari ad € 160.804,41 e oltre IVA, per un totale di € 5.505.889,47 oltre IVA;
- di esprimere parere favorevole in merito alla modifica del contratto di appalto in essere stipulato con l’operatore PRO.SE.CO per la esecuzione dei lavori di costruzione del “Centro di ricerche in alimentazione, stili di vita e modelli predittivi della salute” (Rep. contr. Conv. n. 657-2023) per la realizzazione dei lavori integrativi e supplementari di cui in narrativa e da intendersi qui integralmente richiamati ai sensi e nei limiti di cui all’art. 106, comma 1, lettera b) del d. lgs. n. 50/2016 e subordinatamente alla redazione di apposita perizia di variante suppletiva da parte della Direzione Lavori e alla approvazione della stessa da parte del RUP;
- di dare mandato alla Direzione Generale, coadiuvata dai delegati rettorali al bilancio e agli affari generali, normativi e negoziali nonché dai competenti uffici della tecnostruttura amministrativa, a negoziare, anche attraverso consultazioni informali di mercato, l’accensione di un mutuo con un qualificato istituto di credito per un importo pari ad € 7.000.000,00, stimato come congruo e adeguato a dare copertura integrale al quadro economico di commessa relativo all’aggiudicazione

dei lavori per la realizzazione del “plesso aule – secondo stralcio funzionale” del Polo Biomedico nonché alla integrazione del quadro economico relativo alla realizzazione del “Centro di ricerche in alimentazione, stili di vita e modelli predittivi di salute”, sempre nell’ambito del Polo Biomedico, in esito alla variazione contrattuale ex art. 106, comma 1, lettera b) del d. lgs. n. 50/2016 nei termini sopra meglio specificati.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Delibera assegnata alle unità organizzative sottostanti per gli adempimenti di competenza:

- U.O.R.: *area affari tecnici e negoziali.*
- C.C.: *area bilancio e programmazione finanziaria – servizio contabilità e bilancio; direzione generale.*

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Teresa Romei)

IL PRESIDENTE
(prof. Lorenzo Lo Muzio)

firma digitale ai sensi dell’art. 21 del d.lgs. n. 82/2005